



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 136

di data 24 novembre 2023

Oggetto: Servizio Socio Assistenziale. L.P. 13/2007. Approvazione Accordo sulle modalità di collaborazione tra i Servizi Sociali delle Comunità e dei Comuni e .il Servizio di Psicologia Clinica dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

<p>L'anno duemilaventitre addì ventiquattro del mese di novembre alle ore 9.00, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.</p>	<p>Relazione di pubblicazione _____</p> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno: 24 novembre 2023</p> <hr/> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno: 04 dicembre 2023</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini</p>
---	--

OGGETTO: Servizio Socio Assistenziale. L.P. 13/2007. Approvazione Accordo sulle modalità di collaborazione tra i Servizi Sociali delle Comunità e dei Comuni di Trento e Rovereto e il Servizio di Psicologia Clinica dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dott.ssa Costanza Fedrigotti, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Tenuto conto che la stessa è stata già condivisa con l'Assessora con delega alle Politiche Socio Assistenziali sig.ra Betta Tiziana che ne condivide proposta e contenuti.

Considerato che:

- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;
- la L.P. 27.07.2007, n. 13 "Politiche sociali nella Provincia di Trento" regola i servizi socio-assistenziali di livello locale;
- l'art. 41 della L.P. 13/2007 con oggetto "Integrazione socio-sanitaria" prevede che, "ai fini dell'integrazione tra le politiche sociali e sanitarie la Provincia promuove l'adozione degli strumenti di coordinamento organizzativo di cui all'articolo 46, all'interno di ambiti territoriali omogenei, allo scopo di dare risposte unitarie a bisogni complessi";
- l'adozione di procedure condivise rappresenta un importante strumento per l'integrazione tra servizi in ambito socio – sanitario: l'obiettivo congiunto si declina nel soddisfare i bisogni di salute delle persone che necessitano dell'erogazione di prestazioni sanitarie e di azioni di protezione e sostegno sociale, in un'ottica di accompagnamento e presa in carico globale della persona e del suo contesto familiare;
- la collaborazione tra i Servizi Sociali e l'Unità operativa di Psicologia riveste un ruolo cruciale nel promuovere il benessere delle famiglie e dei minori.
- in materia di tutela minori e famiglie nel corso degli anni sono state adottate procedure informali di collaborazione tra i Servizi Sociali e l'Unità operativa di Psicologia per situazioni che richiedevano una presa in carico congiunta o una consulenza tra le parti, è stato in seguito definito un primo Accordo di collaborazione formale adottato in tempi diversi Comunità e dai Comuni di Trento e Rovereto;
- il suddetto Accordo, che ha previsto l'applicazione sperimentale di nuove modalità di collaborazione tra i Servizi, è stato approvato dalla Comunità Alto Garda e Ledro con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 147 del 27.11.2018 con validità fino al 31.12.2020 e fino all'aggiornamento dello stesso;
- in seguito alla scadenza dell'Accordo è stato costituito un gruppo di lavoro composto dai referenti dei Servizi Sociali delle Comunità, dai referenti del Servizio politiche sociali della Provincia autonoma di Trento e dai referenti dell'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari, per la revisione delle procedure operative condivise e sperimentate;
- si rende ora necessario approvare il nuovo schema di Accordo che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, lo stesso tiene conto delle indicazioni del gruppo di lavoro sopra menzionato e delle "Linee di Indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità" (LIN), che hanno fatto proprio il modello di intervento PIPPI, diventate, nel 2019, Livello Essenziale di Prestazione Sociale (LEPS) nell'ambito del Piano Sociale nazionale 2021/2023;
- tale Accordo sarà oggetto di periodico monitoraggio e confronto tra le parti almeno a cadenza annuale e verrà revisionato alla conclusione del percorso di approfondimento previsto dall'Accordo di Programma tra Servizi Sociali, Sanitari ed Educativi con la Magistratura (Corte d'Appello, Tribunale per i Minorenni di Trento, Tribunale ordinario di Trento e Rovereto) impegnati nella tutela dei minorenni;
- l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari garantirà la propria collaborazione, in sinergia con i LEA sanitari che già prevedono l'interazione professionale con l'ambito sociale ed educativo (LEA: 94.46.2), per quelle situazioni di pertinenza anche sanitaria.

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, per poter procedere alla sottoscrizione dello stesso contestualmente agli altri Enti coinvolti.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto che, in ordine alla presente proposta di provvedimento è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma TrentinoAlto Adige, approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, dando atto che non si rende necessario acquisire quello di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;

- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa :

1. di approvare l'«Accordo sulle modalità di collaborazione tra il Servizio di Psicologia Clinica dell'A.P.S.S. di Trento e i Servizi Sociali dei Comuni e delle Comunità di Valle» che, allegato **A** al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che tale Accordo sarà oggetto di periodico monitoraggio e confronto tra le parti almeno a cadenza annuale e verrà revisionato alla conclusione del percorso di approfondimento previsto dall'Accordo di Programma tra Servizi Sociali, Sanitari ed Educativi con la Magistratura (Corte d'Appello, Tribunale per i Minorenni di Trento, Tribunale ordinario di Trento e Rovereto) impegnati nella tutela dei minori;
3. di prevedere che l'Accordo venga sottoscritto dal legale rappresentante della Comunità Alto Garda e Ledro;
4. di demandare alla Responsabile del Servizio Attività Socio Assistenziali dott.ssa Costanza Fedrigotti l'adozione delle iniziative tutte necessarie per la concretizzazione del presente provvedimento e per il monitoraggio dell'Accordo;
5. di dare atto che nessuna nuova o maggiore spesa deriva dalla adozione del presente provvedimento, a carico del bilancio della Comunità;
6. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
7. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del/la Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
8. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

FC/cf

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini